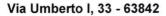
COMUNE DI MONSAMPIETRO MORICO

(Provincia di Fermo)



0734 773140

Ordinanza n 464 R.G. del 14 APR. 2018

IL SINDACO

PREMESSO che nella notte del 24 agosto 2016 e, successivamente, il 26 e il 30 ottobre 2016 si sono verificati eventi sismici di notevole intensità che hanno interessato anche il territorio comunale provocando crolli e lesioni diffusi, mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le migliori condizioni possibili di sicurezza;

RILEVATO che, in conseguenza degli eventi sismici sopra descritti che hanno colpito il territorio comunale, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato con conseguente rischio di distacchi e/o crolli su aree pubbliche e private;

VISTA l'attivazione del procedimento delle schede AEDES per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità post-terremoto e la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile – prot. CENS/TERAG 16/0059235 del 4-11-2016 con cui è stata individuata la procedura FAST per la valutazione speditiva urgente dell'utilizzabilità post-simica degli edifici privati da attivarsi su richiesta dei Sindaci dei comuni interessati dagli eventi sismici;

VISTA la lettera dell'Ing. Cesare Spuri, direttore dell'ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, indirizzata ai Comuni sulle ripetizioni dei sopralluoghi Prot. n.0749670|31/07/2017|R_MARCHE|GRM|USR|P 490.100/2017/ccr_dps/25 in cui si specifica che, conformemente a quanto riportato nell'O.P.C.M. n. 460 del 15 giugno 2017, art.8, non saranno eseguiti sopralluoghi su richiesta e con perizia asseverata di un tecnico di parte, SE NON nei casi di contestazione di esiti Aedes "A" o su edifici dichiarati agibili a seguito di sopralluogo Fast;

VISTO l'esito della scheda Aedes sopralluogo eseguito dalla Squadra di rilevatori P437 scheda n.02 il 15/11/2016 presso l'edificio sito in Via Umberto I n° 8/10 (catasto fabbricati foglio n. 3 part. 124) **Esito scheda A del 15/11/2016 : Edif. Agibile**;

VISTA la richiesta di Ripetizione del Sopralluogo con perizia asseverata pervenuta al ns. Prot. n. 3327 del 14/10/2017 da parte dell'ing. BRASILI Roberto residente in via Tenna, n.141 63831 Rapagnano (FM) in qualità di tecnico incaricato, inoltrata da questo ente agli indirizzi di competenza con Prot. n.3343 il 17/10/2017;

VISTO il **PARERE FAVOREVOLE** alla richiesta di ulteriore sopralluogo per redazione scheda AeDES - Prot. n. 0020729 del 27/12/2017 pervenuto dalla Regione Marche, Ufficio Speciale per la Ricostruzione al Ns. Prot. n.4217 del 29/12/2017;

VISTO l'esito delle schede Aedes modelloGE1 sopralluogo ripetuto dalla Squadra di rilevatori P2384:

- scheda n.02 il 30/01/2018 presso l'edificio sito in Via Umberto I N.8 (catasto fabbricati foglio n. 3 part. 124-Porzione 001) **Esito scheda E del 30/01/2018 : Edificio INAGIBILE**,
- scheda n.03 il 30/01/2018 presso l'edificio sito in Via Umberto I n° 8/10 (catasto fabbricati foglio n. 3 part. 124-Porzione 002) Esito scheda A/F del 30/01/2018 : Edificio AGIBILE, ma INAGIBILE per rischio esterno, che riporta nel Modello GP1 la seguente dicitura : "L'accesso all'edificio è situato all'interno di un edificio Inagibile";

DATO ATTO che l'immobile di cui sopra è di proprietà della ditta MIREF S.r.l. (Legale Rappresentante sig. BELVISO Michele) sede legale via Pordenone n.32 – 20132 - Milano;

RITENUTO necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità, inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, della porzione dell'edificio sito in via Umberto I n.8/10 (catasto fabbricati foglio n. 3 part. 124) che a seguito del sopralluogo è stato distinto in due porzioni, la Porzione 001 dichiarata Inagibile, e la Porzione 002 dichiarata Agibile, ma Inagibile per rischio esterno;

VISTO l'art. 15 della Legge n. 225 del 24/02/1992 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo n. 112 del 31/03/1998;

VISTO l'art. 50 e 54 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il vigente regolamento edilizio;

VISTO il vigente statuto comunale,

Dato atto che è stata informata per vie brevi la Prefettura di Fermo;

per tutto quanto sopra esposto e motivato,

al fine di tutelare l'incolumità pubblica e privata;

DICHIARA

- L'edificio individuato nella PORZIONE 001 INAGIBILE dell' immobile sito in via Umberto I n.8 (catasto fabbricati foglio n. 3 part. 124);
- L'edificio individuato nella PORZIONE 002 AGIBILE, ma INAGIBILE per rischio esterno dell' immobile sito in via Umberto I n.8/10 (catasto fabbricati foglio n. 3 part. 124);

ORDINA

- 10) Lo sgombero ove non già avvenuto nonchè il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio alla ditta MIREF S.r.l. (Legale Rappresentante sig. **BELVISO Michele**) sede legale via Pordenone n.32 20132 Milano in qualità di proprietario/titolare e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere.
- 11) Che il proprietario/i e/o chiunque ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ad adottare i provvedimenti urgenti compresa l'eventuale delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque.
- 12) Le presenti disposizioni hanno valore fino alla loro revoca formale che sarà comunicata.

DISPONE

- 22. Che l'avviso di emissione della presente ordinanza venga affisso dalla proprietà su ogni accesso alla porzione dell'edificio interessato, ove accessibile.
- 23. Di notificare ai proprietari la presente Ordinanza i cui effetti decorrono dalla data della stessa
- 24. Di trasmettere la presente ordinanza alla Regione Marche Protezione Civile Ufficio per la Ricostruzione,
- 25. alla Prefettura di FERMO,
- 26. al Comando Provinciale dei VV.FF. di ASCOLI PICENO
- 27. al Comando Stazione Carabinieri di MONTOTTONE
- 28. Di pubblicizzare la presente Ordinanza nelle forme di legge.

INDIVIDUA

Ai sensi della Legge n. 241/1990 quale Responsabile del Procedimento il Geom. Luchetti Maurizio, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, contattabile telefonicamente al n. 0734/773140, presso cui sono disponibili gli atti relativi al presente provvedimento.

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso amministrativo al Prefetto entro trenta (30) giorni, al T.A.R. della Regione Marche, entro sessanta (60) giorni o, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni, termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena composcenza del presente provvedimento.

Avv. Romana GUAL TUBRI